

**CODICE CONCORSO 2023PAE010**

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/B1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/03 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA – FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI BANDITA CON D.R. N. 751/2023 DEL 28/03/2023**

## **VERBALE N. 1**

### **Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata e rettificata con D.R. n. 1580/2023 del 26/06/2023 e con D.R. n. 1654/2023 del 28/06/2023, pubblicati sul sito web di Ateneo, rispettivamente, in data 26 e 28 giugno 2023, composta da:

Prof. Francesco Paolo FANIZZI presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali, SSD CHIM/03, dell'Università del Salento

Prof. Fabio MARCHETTI presso la Scuola di Scienze e Tecnologie, SSD CHIM/03, dell'Università di Camerino

Prof.ssa Nadia MARINO presso il Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche, SSD CHIM/03, dell'Università della Calabria

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 21/07/2023, alle ore 15:00, per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Francesco Paolo FANIZZI e del Segretario eletto nella persona della Prof.ssa Nadia MARINO.

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8 del "Regolamento Unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei Professori di I e II fascia, dei Ricercatori a tempo determinato e dei Professori straordinari a tempo determinato presso Sapienza – Università di Roma", dovrà concludere i lavori entro 60 giorni, decorrenti dalla data della prima riunione, ovvero entro il 19/09/2023.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

La Commissione stabilisce altresì secondo l'art. 1 del D.R. di indizione della procedura le modalità di svolgimento della prova didattica (l'argomento oggetto della prova sarà a scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso almeno 24 ore prima della data di svolgimento della prova);

Il Presidente incarica il Segretario di trasmettere il verbale e l'allegato sia nel **formato pdf sottoscritto** che nel **formato privo di sottoscrizione** (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo *scdocenti@uniroma1.it*, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 01/08/2023 alle ore 15:00 per via telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 15:45

Letto, approvato e sottoscritto.

21/07/2023

LA COMMISSIONE:

Prof. Francesco Paolo FANIZZI

Prof. Fabio MARCHETTI

Prof.ssa Nadia MARINO

## **ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE**

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati** (in coerenza con quanto riportato nell'art. 1 del DR di indizione della procedura selettiva):

**Criteri selettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:**

**Criteri di valutazione individuale:**

- Titoli, curriculum e produzione scientifica;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti;
- Partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e per la didattica;
- compiti organizzativi e gestionali per le attività dipartimentali, di facoltà e di ateneo (ad es. partecipazione a Commissioni e Gruppi di lavoro, attività legate all'internazionalizzazione);
- organizzazione (chairman o co-chairman) o partecipazione come relatore anche su invito a congressi nazionali o internazionali.
- Partecipazione al collegio docenti di dottorati di ricerca accreditati dal MUR

**Criteri comparativi:**

- Originalità, indipendenza, carattere innovativo, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;
- congruenza della produzione bibliografica con il Settore Concorsuale 03/B1 ed il Settore Scientifico-Disciplinare CHIM/03 per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- titolarità e/o partecipazione a progetti di ricerca di alta qualificazione, regionali, nazionali o internazionali;
- supervisione di tesi di laurea magistrale, di dottorato di ricerca, di studenti internazionali e personale post dottorato;
- attività didattica svolta a livello universitario nei corsi di laurea triennali e/o magistrali congruenti con il settore scientifico-disciplinare previsto dal bando.

### Ulteriori criteri di valutazione:

- Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, dell'intensità e della continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; ruolo svolto dal candidato nell'ambito delle pubblicazioni scientifiche (autore di riferimento, primo autore, ultimo autore);
- i seguenti indicatori autocertificati dai candidati (utilizzando le banche dati internazionali riconosciute per l'ASN):
  - numero complessivo di lavori;
  - numero di lavori pubblicati negli ultimi 10 anni;
  - indice Hirsch complessivo;
  - indice Hirsch degli ultimi 15 anni;
  - numero totale delle citazioni;
  - numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - "impact factor" totale ed "impact factor" medio per pubblicazione, calcolati in relazione all'anno di pubblicazione.
  - numero di pubblicazioni come autore corrispondente, primo o ultimo autore.
- Congruità della produzione scientifica con la tipologia di attività di ricerca prevista dal bando;
- partecipazione a comitati editoriali di riviste e periodici nazionali ed internazionali;
- compiti organizzativi e gestionali per le attività dipartimentali, di facoltà e di ateneo;
- comprovata esperienza scientifica nell'attività di ricerca specifica prevista dal bando;
- capacità di attrarre finanziamenti e stabilire collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali, accordi bilaterali.

*Si precisa che, in coerenza con quanto riportato nell'art. 1 del DR di indizione della procedura selettiva, il **numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito** è: non superiore a 12 nell'arco temporale di 5 anni antecedenti al bando con decorrenza dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.*

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della prova didattica avverrà secondo le seguenti modalità:

- scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso (24 ore prima della data di svolgimento della prova);
- presentazione di una unità didattica su un argomento relativo alle tematiche del SSD per il quale è stata indetta la procedura.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- accertamento delle competenze linguistiche;
- prova didattica – lezione per le procedure selettive di chiamata a professore di I e di II fascia, diretta all'accertamento delle competenze didattiche dei ricercatori e di coloro che non ricoprono già la posizione di Professori di I o di II fascia o non abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.